



#San Pietroburgo

Eppur è Primavera!

Aleggia di colori la primavera:
di giallo, di rosa, d'arancione
e del rosso dei papaveri,
aperti al vento,
come freschi fiori
a bere dalla fonte;
rosso com' il sangue
versato da innocenti.
Di viola, oggi, come glicini
tristi reclinati a terra,
terra di sangue stanca.

Eppur è Primavera!

Sferraglia il treno,
alla stazione metro frena:
così tuonò la morte
con uno scoppio d' ilare riso
sulle vite spezzate come fiori
in attesa d' un palpito di gioia
nel vento a carezzar corolle.

Eppur è Primavera!

Rinascita dei cuori,
nell'attesa d' albe nuove
e di giorni di sole.
S. Pietroburgo piange i morti suoi;
langue la Siria sotto lame di ferro
e del terrore scheletri in fuga
verso i nostri lidi a portare
rovina e devastazione.
Non fiori da cogliere
né prati su cui correre,
solo giocattoli di morte,
piovuti dall' inferno,
per quei bambini cui la guerra
ha tolto anche la Primavera.